

Codice A1701A

D.D. 28 settembre 2017, n. 948

L.R. 63/78 art. 48. Impegno di euro 39.993,22 sul capitolo di spesa 137773/2017 in favore del Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017.

Con deliberazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (ESAP) n. 45/79-CA-9 del 2/5/79 è stato istituito il Centro di Premoltiplicazione del Materiale Viticolo Piemontese (CE.PRE.MA.VI), presso l'azienda agricola Bardelli di Alba (CN), frazione Vaccheria al fine di:

- favorire la più vasta e pronta utilizzazione dei risultati della ricerca scientifica applicata al settore del miglioramento genetico e sanitario della vite;
- produrre "materiale di base", a partire dal "materiale iniziale" proveniente dalle piante madri marze allevate nella screen house, per i vivaisti autorizzati alla produzione di materiale viticolo per la costituzione di propri campi di piante madri destinati alla produzione commerciale di marze, talee e barbatelle franche di piede o innestate di qualificazione certificata;
- promuovere iniziative scientifiche, didattiche e dimostrative.

A seguito della soppressione dell'ESAP, disposta con L.R. 23 febbraio 1995, n. 18 la Regione Piemonte è subentrata a tale Ente nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

L'art. 48 della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 consente all'Amministrazione regionale di attuare direttamente iniziative pilota ed integrative dell'attività svolta dai Centri di assistenza tecnica, finalizzate al trasferimento delle innovazioni messe a punto attraverso l'attività di ricerca e sperimentazione applicata.

La conservazione in screen house e nei campi di piante madri delle selezioni clonali premoltiplicate al Ce.pre.ma.vi. è un'attività necessaria per garantire il trasferimento delle innovazioni ottenute attraverso il miglioramento genetico della vite svolta in Piemonte dal Costitutore (C.N.R. – Istituto Protezione Sostenibile delle Piante – unità di Grugliasco).

Le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, precedentemente disciplinate dalla Legge 18/6/1931 n. 987, ora sono contenute nel D.Lgs. n. 214/2005.

Il D.M. 8 febbraio 2005 recante "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite", in particolare agli articoli 5, 6 e 11 stabilisce che il controllo e la certificazione sul materiale di moltiplicazione della vite di categoria iniziale e base sia eseguito da personale autorizzato dal Ministero in collaborazione con le Regioni. Le spese del suddetto controllo sono coperte dalle tariffe per il controllo e la certificazione della vite versate dai vivaisti a norma dell'art. 7 del medesimo Decreto.

Il Decreto ministeriale 7 luglio 2006 modifica gli allegati I, II, III e IV del D.M. 8 febbraio 2005 al fine di recepire la direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite. In particolare l'allegato I del suddetto Decreto stabilisce le condizioni relative alle colture ed allo stato sanitario del materiale di moltiplicazione iniziale, di base, certificato, standard.

Per garantire ai vivaisti la fornitura di materiale di base con i requisiti previsti dalle norme sopra richiamate, il Ce.pre.ma.vi. necessita di campi di piante madri marze, per la produzione di materiale di base di selezioni clonali sia piemontesi che liguri, completamente protetti da rete anti-insetto.

La DGR n. 22 – 12329 del 19 aprile 2004 indica le modalità e gli indirizzi relativi all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività del Ce.pre.ma.vi.

L'art. 15 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli, al fine di "promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio". Tramite le predette convenzioni possono essere concessi dei finanziamenti, in deroga alle norme vigenti, per importi annuali, nel caso di imprenditori agricoli in forma associata, non superiori a 300 milioni di lire.

Al fine di dare continuità all'attività svolta dal suddetto Centro, occorre, quindi, affidare ad una azienda vivaistica, dotata della necessaria esperienza e di adeguate strutture, il mantenimento dei materiali di moltiplicazione iniziali nella screen house e la conduzione dei campi di piante madri marze di base, protetti da rete anti-insetto, nonché la premoltiplicazione delle selezioni clonali richieste dai vivaisti.

Il Vivaio Cooperativo regionale Piemontese VIVALB s.c.r.l. (P.IVA 00951700046), con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45 (di seguito denominato VIVALB), risulta essere il soggetto idoneo allo svolgimento delle attività sopra descritte in quanto possiede le necessarie competenze tecnico-agronomiche ed un'esperienza ultradecennale in ambito vivaistico con particolare riferimento alla produzione di materiale di categoria "base" ed è l'unico a disporre delle necessarie strutture ed impianti (n. 3 campi di piante madri protetti da reti anti-insetto, screen house per la conservazione delle selezioni clonali, impianto per la termoterapia del materiale da propagazione).

Con nota prot. n. 32867/A1701A del 5 settembre 2017 il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha inoltrato al VIVALB una richiesta di preventivo di spesa per la realizzazione delle attività di conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi., per l'anno 2017.

Con nota prot. n. 34369/A1701A del 20 settembre 2017 il Vivalb ha presentato un preventivo di spesa di euro 20.815,64 IVA inclusa per la conduzione della screen house e di euro 25.101,50 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze.

Con DGR n. 19 – 7065 del 9 settembre 2002 la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di avviare la collaborazione con la Regione Liguria, finalizzata ad estendere l'attività del nucleo di premoltiplicazione ai cloni dei vitigni liguri.

Tale collaborazione è proseguita negli anni a venire ed ha portato ad avere, allo stato attuale, in screen house l'87,7% di vasi di cloni Piemontesi e il 12,3% di vasi di cloni Liguri e, nei campi di piante madri marze, l'86,6% di lotti di cloni Piemontesi e il 13,4% di lotti di cloni Liguri.

Sulla base degli accordi tra le due Regioni, il riparto delle spese relative alla conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze deve essere fatto in relazione ai cloni presenti.

Per quanto detto, a seguito di istruttoria, il Settore ha stabilito una spesa ammissibile pari a:

- l'87,7% del preventivo di spesa di euro 20.815,64 o.f.i., ovvero pari ad euro 18.255,32 IVA inclusa per la conduzione della screen house;

- l'86.6% del preventivo di spesa di euro 25.101,50 o.f.i, ovvero pari ad euro 21.737,90 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze;

per un totale di euro 39.993,22 IVA inclusa complessivi per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017.

Per quanto sopra esposto, l'incarico sarà affidato al VIVALB mediante sottoscrizione per accettazione di una Convenzione, il cui schema è allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), a firma del Dirigente responsabile del Settore.

Tale collaborazione si può instaurare a parziale sanatoria, tenendo conto del fatto che si riferisce a cicli agricoli relativamente ai quali le attività sono già iniziate a gennaio 2017; in particolare, è un'attività di cui non è possibile interrompere la continuità in quanto relativa al ciclo biologico della vite.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.".

Vista la comunicazione prot. n. 32663/A1701A del 1 settembre 2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 137773/2017, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 39.993,22 IVA inclusa per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017 con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 137773/2017 (Missione 16 - Programma 01).

Ritenuto pertanto di impegnare euro 39.993,22 (di cui euro 7.211,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 137773/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. - P.IVA 00951700046 - con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che il corrispettivo per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017 sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio di conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi., per l'anno 2017 il codice CUP J83G17000570005.

Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Si dà atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 4, 3 e 1 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n.14 .

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41 - 4515 del 29 dicembre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Visto l'art 48 della L.R. 63/78

Visto il D.Lgs. n. 214/2005

Visto il D.M. 8 febbraio 2005

Visto il D.M. 7 luglio 2006 che recepisce la direttiva 2005/43/CE

Visto il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001

Visto la DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

Vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di individuare nel Vivaio Cooperativo Regionale VIVALB s.c.r.l. (P.IVA 00951700046) c/o Scuola Agraria Professionale "BARDELLI" – frazione Vaccheria, 45 – 12051 Alba (CN) il soggetto con cui instaurare, ai sensi della L.R. n. 63/78 e del D.lgs n. 228/2001, una collaborazione per la "Conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi., per l'anno 2017";
2. di approvare i programmi ed il preventivo di spesa per un importo complessivo di euro 20.815,64 IVA inclusa per la conduzione della screen house e di euro 25.101,50 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze, presentati dal VIVALB e conservati agli atti del Settore;

3. di stabilire che la Regione Piemonte, in relazione ai cloni Piemontesi presenti, si farà carico di una spesa complessiva di euro 39.993,22 IVA inclusa, derivante dalla somma di:
 - euro 18.255,32 IVA inclusa, ovvero l'87,7% di euro 20.815,64 IVA inclusa per la conduzione della screen house
 - euro 21.737,90 IVA inclusa, ovvero l'86,6% di euro 25.101,50 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze;
4. di formalizzare l'affidamento dell'incarico mediante approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Vivalb s.c.r.l., allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante a sostanziale (Allegato 1);
5. di impegnare euro 39.993,22 (di cui euro 7.211,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 137773/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. - P.IVA 00951700046 - con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017.
Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
Cofog: 04.2
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro sanitario: 3
6. di stabilire che il corrispettivo per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per l'anno 2017 sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per la prestazione eseguita sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b del del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Vivaio Cooperativo regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. - P.IVA 00951700046
- Importo: euro 39.993,22 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Moreno Soster
- Modalità individuazione beneficiario: art. 15 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Responsabile del Settore
Dott. Moreno Soster

Il visto del Direttore è agli atti della Direzione.